



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## DELIBERAZIONE N. 4/75 DEL 15.02.2024

---

**Oggetto:** Riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i e dell'art. 38-ter del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34. Spese di giudizio e spese di consulenza CTU. Ufficio speciale di supporto dell'Avvocatura regionale.

Il Vicepresidente riferisce alla Giunta sulla necessità di provvedere al riconoscimento della legittimità di debiti fuori bilancio, per un totale di euro 13.675,99, di cui euro 11.447,49 derivanti da sentenze esecutive per il rimborso a controparte delle spese legali e relativi accessori di legge che, in ragione della soccombenza, l'Amministrazione è tenuta a corrispondere, di cui, nel dettaglio:

- euro 7.295,60 derivante dalla sentenza resa dal Consiglio di Stato sul ricorso promosso dalla Regione Autonoma della Sardegna per la riforma della sentenza T.A.R. n. 96/2018;
- euro 3.568,24 derivante dalla sentenza esecutiva n. 936/.2023 resa dal T.A.R. Sardegna su ricorso proposto contro la Regione Autonoma della Sardegna;
- euro 583,65 derivante dalla sentenza esecutiva n. 1384/2023 resa dal Giudice di Pace di Cagliari in causa proposta contro la Regione Autonoma della Sardegna;
- euro 2.228,50, derivante da prestazione professionale resa dal consulente tecnico d'ufficio, liquidato provvisoriamente in corso di causa e posto definitivamente a carico dell'Amministrazione regionale con Ordinanza ex art. 702 bis c.p.c. del 22.09.2023, nella causa promossa contro la Regione Autonoma della Sardegna avente ad oggetto opposizione alla stima di beni immobili espropriati.

Il Vicepresidente:

- considerato che i debiti de quo sono inquadrabili nell'ambito della fattispecie di cui all'articolo 73, comma 1, lett. a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- visto l'articolo 38-ter del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, legge 28 giugno 2019, n. 58, che ha modificato il comma



- 4, dell'art. 73, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, disponendo che il Consiglio regionale o la Giunta regionale provvedono, entro trenta giorni dalla ricezione della proposta, al riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive;
- vista la relazione illustrativa dell'Ufficio speciale di supporto dell'Avvocatura regionale della Sardegna, nella quale, pur esprimendo il convincimento che la lettura interpretativa del disposto di cui all'art. 73, comma 1, lett. a), del D.Lgs. n. 118/2011, secondo cui ogni debito scaturente da sentenza esecutiva si configura come un fuori bilancio, non sia coerente con la definizione stessa di debito fuori bilancio in termini di situazione patologica e di grave irregolarità contabile, per evitare che si determinino ulteriori aggravii di spesa e per consentire l'avvio delle procedure contabili di spesa e la conseguente registrazione degli atti contabili, si riporta l'elenco dei debiti derivanti da sentenze esecutive e si specificano i capitoli di spesa dedicati al pagamento dei debiti sopracitati, SC08.7960 del Cdr 00.01.02.01 per i debiti inerenti al pagamento delle spese di giudizio e SC08.7965 per il debito derivante dalla spesa per la consulenza CTU;
  - vista la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 18, concernente "Legge di stabilità 2024";
  - vista la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 19, concernente "Bilancio di previsione 2024-2026";
  - vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2/1 del 18 gennaio 2024, concernente "Ripartizione delle tipologie e dei programmi in categorie e macroaggregati e elenchi dei capitoli di entrata e spesa, conseguenti all'approvazione della legge di bilancio di previsione 2024-2026, legge regionale 29 dicembre 2023, n. 19 (pubblicata sul BURAS n. 72 del 30 dicembre 2023)";
  - preso atto dell'istruttoria condotta dall'Ufficio speciale di supporto dell'Avvocatura regionale della Sardegna e dalla Direzione generale dei Servizi Finanziari;

propone il riconoscimento dei debiti fuori bilancio citati in premessa e in qualità di Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio verifica la copertura finanziaria necessaria al pagamento dei debiti.

Il Vicepresidente, anche in qualità di Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, ricordando altresì che, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27.12.2002, n. 289, è obbligatorio trasmettere la presente deliberazione, corredata di tutta la documentazione necessaria, alla Procura regionale della Corte dei Conti per le valutazioni di competenza, propone di dare



mandato all'Ufficio speciale di supporto dell'Avvocatura regionale della Sardegna di provvedere a tale adempimento.

La Giunta regionale, udita la proposta del Vicepresidente, anche in qualità di Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, visto il parere favorevole di legittimità relativo al riconoscimento dei debiti, rilasciato dal Direttore dell'Ufficio speciale di supporto dell'Avvocatura regionale della Sardegna, e il parere favorevole di legittimità inerente alla copertura finanziaria, rilasciato dal Direttore generale dei Servizi Finanziari dell'Assessorato della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, sulla proposta in esame

### **DELIBERA**

- di riconoscere i debiti fuori bilancio, per un totale di euro 13.675,99, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni e dell'articolo 38-ter del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34;
- di dare mandato all'Ufficio speciale di supporto dell'Avvocatura regionale della Sardegna di provvedere alla trasmissione della presente deliberazione, corredata di tutta la documentazione necessaria, alla Procura regionale della Corte dei Conti per le valutazioni di competenza, secondo quanto disposto dall'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva ed applicabile e deve essere trasmessa al Consiglio regionale per conoscenza.

Letto, confermato e sottoscritto.

**Il Direttore Generale**

Giovanna Medde

**Il Vicepresidente**

Giuseppe Fasolino